

■ *In crisi il turismo
dopo un periodo
di stagioni altalenanti*



■ *Per gli imprenditori
è ancora vistoso
il calo dei clienti*



Stabili i dati riguardo produzione, consumi e occupazione

Commercio, tutto tace

L'analisi dell'osservatorio pontino della «Camera»

ECONOMIA in provincia, ancora tutto fermo.

La situazione pontina, dal punto di vista della produzione, dei consumi e dell'occupazione, sta vivendo un momento di assoluta stasi. Tutto tace, stando alla consueta analisi di «Osserfare», l'osservatorio della Camera di Commercio di Latina che scatta, come di consueto, una fotografia per capire verso quale direzione si sta intradando il territorio per cercare di uscire dalla crisi nazionale. Ma, stando ai dati, non sta accadendo assolutamente nulla.

C'è giusto qualche segnale che giunge dalle sensazioni degli imprenditori che qualcosa si sta muovendo ma, per l'appunto, si tratta di sensazioni, nulla ancora di confermato. Le opinioni delle imprese intervistate non si discostano in maniera significativa dalla chiusura del 2008, comunque particolarmente critica: la quota degli intervistati che dichiara in flessione i propri clienti ritorna al 48,8%, contro il 50,7% del I quadrimestre del 2009. Stesso vale per il fatturato: continuano a prevalere le imprese che lo dichiarano in diminuzione, 50,6% la quota contro il 54,7% sempre dei primi quattro

mesi del 2009; occorre sottolineare nuovamente che si tratta di segnali ancora non decisi e che, complessivamente, la dinamica dei ricavi si mantiene debole, come specificano dalla «Camera». Male anche il turismo, set-

tore del quale ora si tirano le somme dopo stagioni altalenanti; meno negativa invece la situazione per il comparto del commercio. Sul fronte occupazionale - continuano dall'ente camerale - assistiamo ad una sostanziale permanenza

su valori negativi dell'occupazione fissa ed ad una corposa riduzione dell'occupazione atipica. Tali risultati vanno inoltre considerati alla luce del fatto che per entrambe le variabili c'è una stragrande maggioranza di imprese

(rispettivamente l'80,5% e il 77,9%) che denuncia una stabilità degli occupati.

Dal punto di vista dei consumi, la dinamica dei prezzi di vendita registra un corposo ribasso

Alessandro Allocca

